

## 6. Gestione e conto di cassa

La gestione di cassa del 2013 ha rilevato un disavanzo complessivo di € 8.174.748 risultante da riscossioni per € 289.238.094 e da pagamenti per € 297.412.842. Il disavanzo deriva dall'andamento contrapposto della gestione della competenza e da quella dei residui.

La gestione di competenza presenta riscossioni per € 285.499.616 a fronte di pagamenti per € 211.411.583, generando quindi un avanzo pari a € 74.088.033.

La gestione dei residui, invece, presenta un disavanzo di cassa di € 82.262.781. Le riscossioni a residui, infatti, ammontano a € 3.738.478, mentre i pagamenti sono pari a € 86.001.259.

Per effetto della gestione dell'esercizio 2013, comprensiva della variazione del conto postale e dei conti correnti economici, la disponibilità di cassa a fine anno risulta pari ad € 215.679.939. Essa comprende l'importo che risulta presso il Cassiere BNL (€ 215.651.326,94), le disponibilità dei 17 conti economici aperti presso le filiali periferiche BNL (€ 16.483,23), il valore della cassa presso i singoli uffici regionali (€ 11.986,93) e il saldo di € 141,90 depositato sul c/c intrattenuto presso l'Amministrazione postale.

Quest'ultimo importo è stato trasferito nella contabilità speciale dell'Istituto nelle prime settimane del 2014.

Gli importi esposti sono documentati dagli estratti conto delle amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 2013. Essi, inoltre, sono coerenti con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data.

## 7. Situazione patrimoniale e Conto Economico

La relazione al Conto consuntivo illustra anche la Situazione Patrimoniale e il Conto economico (par. 8). Rispetto all'esercizio precedente risultano invariati i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, nonché di quelle economiche.

In particolare si determina in € 33.184.966,64 il risultato della gestione economica.

## 8. Conto per Centro di responsabilità

Si segnala che il consuntivo del 2013, concordemente con la struttura del bilancio di previsione per il medesimo esercizio, presenta una struttura per C.D.R. conforme a quella dell'anno precedente, sulla base delle modifiche organizzative intervenute a seguito dell'approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Istat e modifiche al disegno organizzativo" con D.P.C.M. del 28/4/2011 e dell'atto organizzativo generale n. 1 deliberato dal Consiglio dell'Istituto in data 26 luglio 2011.

La struttura del conto consuntivo 2013 risulta composta, per quanto attiene alla competenza, da cinque unità previsionali rappresentate dalla Direzione Generale (codice 4) e dai quattro nuovi dipartimenti sopra descritti. Rimane inoltre l'unità relativa alla Presidenza per la gestione delle entrate e per la gestione delle partite di giro, sia in entrata sia in uscita.

Per quanto riguarda la gestione dei residui formatisi nel corso degli anni, permane inoltre l'unità previsionale di base riferita al Dipartimento per la produzione statistica ed il coordinamento tecnico scientifico (DPTS – codice 6), prevista nel precedente ordinamento, fino al loro completo esaurimento.

## 9. Osservazioni conclusive

L'Istat espone un avanzo di competenza pari ad € 15.196.542. Al riguardo il Collegio, rileva che il suddetto avanzo di competenza risulta nettamente migliorato rispetto al risultato dell'anno precedente, pari a un disavanzo di € 7.192.960. La gestione complessivamente evidenzia un avanzo di amministrazione a fine esercizio pari ad € 54.695.024, di cui € 28.974.882, costituiscono la quota indisponibile, che è il risultato dei seguenti vincoli.

Un primo vincolo, pari a € 16.606.298 riguarda la mancata realizzazione degli obblighi comunitari finanziati con apposito stanziamento previsto dall'art. 1 c. 3, decreto legge n. 179 del 18/12/2012, il quale ha stabilito che "Per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), con particolare riferimento a quelle derivanti dall'attuazione degli obblighi comunitari in materia statistica, è autorizzata la spesa di **18 milioni di euro** annui ...", successivamente ridotto dall'art. 3 del D.L. del 15/10/2013, n. 120 (per € 1.250.933) e dal DM 86506/2013 (per € 142.769).

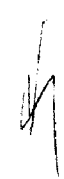
Il secondo vincolo scaturisce dall'applicazione di quanto disposto dall'articolo 3, comma 3 del decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 221 del 17 dicembre 2012, il quale stabilisce che le attività preparatorie all'introduzione del censimento permanente saranno finanziate con le risorse previste dall'art. 50 DL 78/2010 e non spese sul "15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni" e sul "9° Censimento generale dell'industria, dei servizi e censimento delle istituzioni non profit". In particolare, oltre a quanto già attribuito nel corso dell'anno ai capitoli destinati ad accogliere le spese del Censimento permanente, si è provveduto ad eliminare ulteriori somme per € 12.368.584, così come indicato dal Dipartimento competente.

Tali economie, confluite nell'avanzo di amministrazione dell'anno, saranno vincolate e destinate alla successiva realizzazione delle attività preparatorie all'introduzione del censimento permanente.

In proposito, pur prendendo atto che il citato avanzo di amministrazione deriva anche dai sopra richiamati vincoli, in ragione della notevole entità dello stesso, a parere di questo collegio, non sembra fuori luogo sottolineare che lo scopo di qualsiasi ente ed organismo pubblico non è quello di **tesaurizzare** risorse, bensì di procedere ad un loro corretto e proficuo impiego, anche tenendo conto, in fase di programmazione delle attività, del complesso delle risorse disponibili.

Pertanto, si raccomanda l'adozione di ogni iniziativa utile volta alla riduzione dell'avanzo di amministrazione.

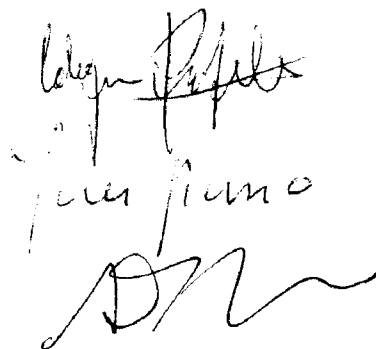
Il Collegio ha inoltre verificato il rispetto degli adempimenti previsti nelle diverse norme di contenimento delle spese per le quali l'Istituto ha correttamente operato sia in sede di bilancio di previsione che nel corso dell'anno attraverso le variazioni di bilancio mantenendo le spese entro i limiti imposti. L'Istituto ha



provveduto ad effettuare i versamenti dei risparmi ottenuti dall'applicazione delle predette norme entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Il Collegio, alla luce di quanto sopra indicato, esprime l'avviso che il Conto consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno 2013 possa essere deliberato dal Consiglio ed approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, formulando un giudizio di regolarità amministrativa e tenendo conto delle osservazioni formulate nei verbali redatti nel corso dell'anno 2013 e nella presente relazione.

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



Handwritten signatures of the members of the Collegio dei Revisori dei Conti. The signatures are written in black ink and are somewhat stylized. The first signature is the most prominent, followed by several others below it.

PAGINA BIANCA

**DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO DELL'ISTAT**

PAGINA BIANCA



## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

### Estratto del verbale

### Consiglio

### Seduta del 7 maggio 2014

Il giorno 7 maggio alle ore 14,30 presso la sede dell'Istituto sita in Via Cesare Balbo 14, si riunisce il Consiglio per discutere il seguente:

### Ordine del giorno

1. Comunicazioni
2. Partecipazione Istat in Ancitel S.p.A.
3. Conto consuntivo 2013
4. Approvazione del Piano di attuazione per l'anno 2014 del Programma statistico nazionale 2014-2016
5. Piano strategico triennale (PST) 2015-2017
6. Incarichi dirigenziali
7. Varie ed eventuali

Sono presenti: il Presidente, Prof. Antonio Golini, e i consiglieri Pref. Emilia Mazzuca, Dott. Biagio Mazzotta, Prof. Luigi Paganetto.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti il Presidente, Prof. Calogero Piscitello, e la Dott.ssa Ines Russo, membro del Collegio.

Partecipa alla riunione e svolge le funzioni di segretario il Direttore Generale reggente, Dott. Paolo Weber. Sono presenti la Dott.ssa Angela Leonetti e la Sig.ra Carla De Nisco in supporto al Direttore Generale.

**Il Presidente**, verificato il raggiungimento del quorum prescritto, dichiara aperta la seduta, che ha inizio alle ore 14:45.

Sono presenti nelle cartelle dei Consiglieri i comunicati emessi dalle Organizzazioni sindacali a partire dal giorno successivo all'ultima seduta del Consiglio, svoltasi il 18 febbraio 2014.

Omissis

A handwritten signature in dark ink, consisting of a stylized 'A' or 'E' shape with a horizontal stroke at the bottom.

### 3. Conto consuntivo 2013

Alle ore 15:20 entra la Dott.ssa Nadia **Palmeri** per riferire sul punto in discussione. Il **Presidente** la invita ad esporre in sintesi la documentazione presente in cartellina e relativa alla gestione dell'anno finanziario 2013.

La Dott.ssa **Palmeri**, nel riferire sinteticamente al Consiglio, evidenzia in primo luogo l'impatto, sulla gestione del 2013, delle diverse disposizioni in materia di finanza pubblica sia per quanto riguarda i fondi complessivi a disposizione dell'Istituto che le specifiche voci di spesa. Richiama poi l'attenzione sull'avanzo della gestione di competenza dell'anno 2013 pari a euro 15.196.542, dopo un disavanzo di gestione derivante dai due esercizi precedenti. Al riguardo si sofferma sulla Tavola 1 di p. 26 (Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2013) e sulla Tavola 12 di p. 69 (Situazione amministrativa per l'esercizio finanziario 2013), nonché – più in generale – sui risultati complessivi della gestione. Infine, dopo aver riassunto la situazione economico-patrimoniale per l'anno 2013 (pp. 77-88), riferisce il giudizio di regolarità amministrativa formulato dal Collegio dei Revisori nell'adunanza del 5 maggio 2014.

Omissis

Il **Presidente** osserva che, a suo avviso, il Conto consuntivo è coerente allorché dimostra che l'Istituto ha rispettato sia i vincoli del Bilancio preventivo che quelli di finanza pubblica.

Omissis

Dopo breve discussione, il **Presidente** ringrazia i Consiglieri e manifesta l'opportunità di predisporre, a corredo della Relazione al Conto consuntivo, una successiva nota che espliciti l'impostazione strategica delle varie scelte di spesa operate nel 2013.

Omissis

dopo un ultimo scambio di pareri al riguardo, il **Consiglio** approva il Conto consuntivo per l'anno finanziario 2013 e adotta, per l'effetto, la seguente

### **CCCXCIII DELIBERAZIONE**

#### **Il Consiglio**

- Visto l'art. 22 del Digs. del 6 settembre 1989, n. 322, recante norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 166 del 7 settembre 2010, con il quale è stato adottato il Regolamento recante il Riordino dell'Istituto Nazionale di Statistica;





- Visto il Regolamento di organizzazione dell'Istituto approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 aprile 2011;
- Visto l'Atto Organizzativo Generale n. 1 approvato con deliberazione CCCXXXVI del 26 luglio 2011 dal Consiglio dell'Istituto e s.m.i., concernente le linee fondamentali di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Statistica e successive modifiche e integrazioni;
- Visti gli artt. 7 e 8 del Regolamento di gestione e contabilità dell'Istituto, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'11 novembre 2002;
- Vista la legge n. 94/1997 e la legge n. 208/1999;
- Visto il DL n. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010;
- Visto il Bilancio di previsione relativo all'anno 2013 deliberato dal Consiglio nella seduta del 30 ottobre 2012;
- Visti i tre elenchi di variazione al medesimo bilancio, deliberati dal Consiglio rispettivamente in data 22 febbraio, 29 luglio e 4 dicembre 2013;
- Esaminato il Conto consuntivo per l'anno 2013 approntato dall'Amministrazione;
- Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei conti al consuntivo 2013 allegata all'adunanza del 5 maggio 2014;
- Sentita l'esposizione del Direttore Generale;
- Nella seduta del 7 maggio 2014

#### **DELIBERA**

È approvato il Conto Consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno finanziario 2013, come specificato nella Relazione del Collegio dei Revisori dei conti, che forma parte integrante della presente deliberazione.

Il Consiglio rimane in attesa di una nota che espliciti l'impostazione strategica delle varie scelte di spesa operate nel 2013, secondo quanto discusso e vagliato nel corso dell'adunanza..

Omissis

  
Il Segretario